

Dalla scuola dei progetti al progetto di scuola
I.C. Gandhi - Firenze, 8 aprile 2013

Scuola-Città Pestalozzi

I.C. Centro Storico – Pestalozzi (FI)

**Dalla scuola
laboratorio
alla
wikischool**



Scuola Laboratorio – Progetto
nazionale di sperimentazione ex art.11
dpr 275/99 DM 333 10/3/2006



Indice

1. La storia

2. Uno sguardo d'insieme: trama e ordito dell'attuale Progetto della Scuola

3. Più nel dettaglio ... alcuni "aspetti" rilevanti del Progetto

4. Criticità e questioni aperte



La storia

Scuola fondata nel **1945** con uno specifico mandato.

Nel **1963** sperimentazione di un percorso unitario dell'obbligo scolastico.

Nel **1975** la Scuola diventa una scuola totalmente sperimentale.

Dagli **anni '90**, progetti di sperimentazione di 8 anni con verifica intermedia.

Nel **1997** la Scuola diventa "Centro Risorse per la formazione dei docenti".

Nel **2006**, Progetto di innovazione e z "Scuole Laboratorio" insieme con le scuole Don Milani (GE) e Rinascita (MI) Sperimentazione ex art. 11 DPR 275/99.





Compiti delle Scuole Laboratorio

Quattro versanti principali

1. Realizzazione di un **contesto organizzativo e didattico innovativo**
2. Sviluppo di un **curricolo verticale integrato** per aree e orientato alla progettazione multidisciplinare.
3. Consolidamento e sviluppo del **Centro Risorse per lo sviluppo professionale degli insegnanti** (D.M. 10 marzo 2006)
4. Sperimentazione di **modelli di sviluppo professionale dei docenti**, di **tirocinio formativo** e di **modelli organizzativi per l'attuazione dell'autonomia di ricerca delle scuole.**





Uno sguardo d'insieme

Elementi principali del Progetto

L'ordito: costanti metodologiche

1. Progettazione, sperimentazione, ricerca e valutazione partecipata
2. Sviluppo della professionalità docente
3. Confronto-collaborazione con altre scuole e con la formazione e la ricerca universitaria

La trama: i contenuti

1. L'ambiente di apprendimento
2. Il curriculum verticale
3. La scuola-comunità



Costanti metodologiche



Scuola
Laboratorio

Progettazione,
sperimentazione,
ricerca, valutazione
partecipata

Sviluppo
professionale
docenti

Confronto e
collaborazione
con altre scuole
e con Università

AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO

Articolazione per bienni
Superamento rigidità della
classe
Opzionalità

Didattica per
competenze
Differenziazione
didattica

Reti locali
Rete Scuole Laboratorio
Rete Scuole 2.0
Tirocinio, formazione e

CURRICOLO
VERTICALE

Continuità/discontinuità
Disciplinarietà/trasversalità
Didattica laboratoriale
Contesti e percorsi di

Laboratori di area

Documentazione,
diffusione,
disseminazione di
buone pratiche

SCUOLA -
COMUNITÀ

Cura delle relazioni
Curricolo di Ed. Affettiva
Forme di partecipazione
democratica degli alunni
(Consiglio) e dei genitori
(Gasp)

Osservazione
Tutoring
Peer Tutoring
Sportello
Laboratori adulti

Gruppi di studio
Laboratori
Seminari
Ambienti di
condivisione e
collaborazione online

WIKISCHOOL



Perché wikischool?

Il wiki: strumento emblema del web 2.0

- **Collaborazione**
- **Co-costruzione di contenuti-conoscenze**

Wikischool, la scuola supportata dalle tecnologie intensifica le interazioni, perciò aumentano:

- **la riflessione**
- **la cooperazione**
- **l'apprendimento reciproco**





Più nel dettaglio...

**AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO**

**CURRICOLO
VERTICALE**

**SCUOLA -
COMUNITÀ**





AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO

Innovazione

Prima fase 2006-2010

Situazioni di apprendimento

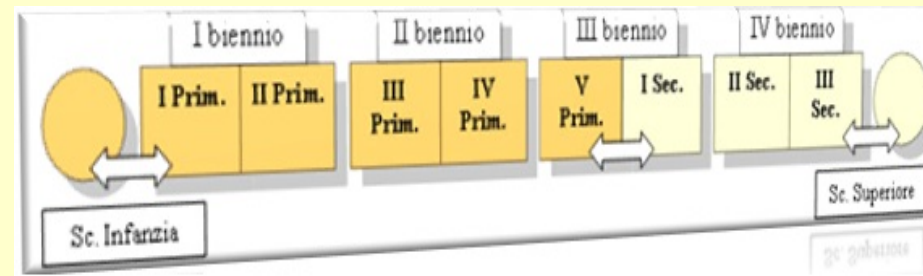
efficaci: intersezioni tra lavoro per progetti, lavoro disciplinare, didattica laboratoriale, educazione affettiva, educazione alla cittadinanza attiva

...

Seconda fase 2011-...

Contesto organizzativo in grado di favorire la motivazione e la cooperazione, valorizzare i saperi informali, rispondere ai bisogni formativi essenziali degli studenti

Alunni 6/14 anni - 4 bienni
Equipe di biennio





**AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO**

Obiettivi

- Rispondere ai diversi bisogni formativi e ai diversi stili e livelli di apprendimento degli studenti
- Promuovere lo sviluppo di attitudini e interessi personali
- Sviluppare responsabilità personale e autonomia rispetto al proprio percorso di studio
- Favorire motivazione e gratificazione che sono alla base del successo formativo

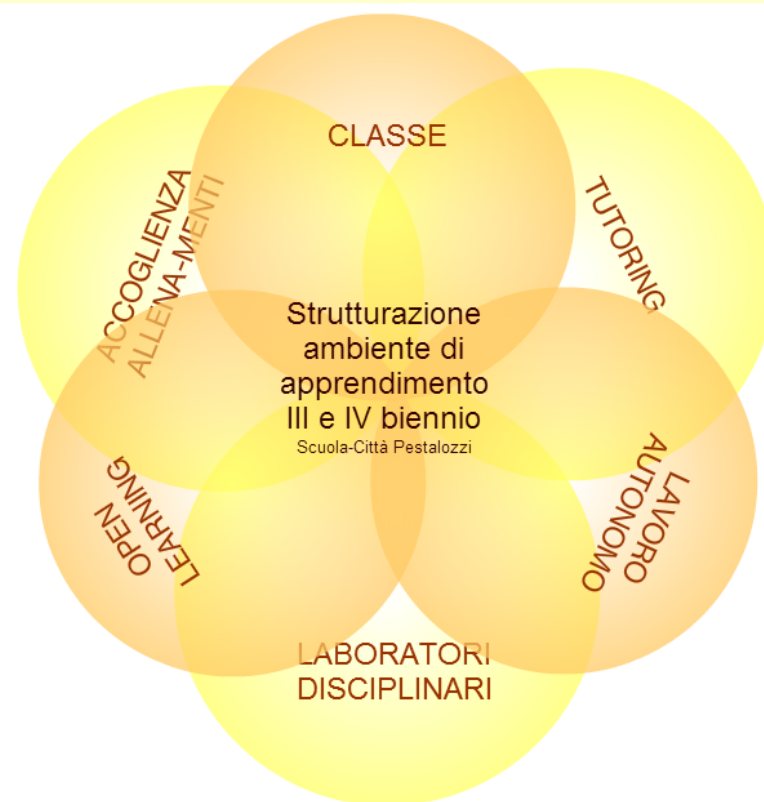


**Forme di flessibilità
organizzativa e didattica**

**Nuova articolazione dei tempi,
degli spazi, dei gruppi**

**Nuovi contenuti per il profilo
docente**

- **Laboratori disciplinari**
- **Open Learning**
- **Laboratori e attività trasversali**
- **Lavoro autonomo**
- **Tutoring – Quaderno del mio percorso**





**AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO**

**CURRICOLO
VERTICALE**

Laboratori disciplinari

- **Curricolo dei saperi essenziali**
- **Didattica laboratoriale**
- **Differenziazione**
- **Tecnologie**
- **Documentazione generativa**





**AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO**

Open learning

- **Apertura delle classi**
 - **Allievi**
 - **Docenti**
- **Apertura del curriculum**
 - **Pluralità**
 - **Opzionalità**
- **Personalizzazione**
- **Autonomia**





**AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO**

Lavoro autonomo

- **Declinazione dell'autonomia nell'arco degli 8 anni**
- **Individualizzazione**
- **Personalizzazione**

- **Tecnologie**
- **Ruolo dei docenti**





AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO

SCUOLA -
COMUNITÀ

Tutoring

- **Evoluzione del curriculum educazione affettiva**
- **Metariflessione**
- **Quaderno del mio percorso (digitale)**
- **Profilo docente**





AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO

SCUOLA -
COMUNITÀ

Tecnologie

Tecnologia per una didattica differenziata, a sostegno dell'autonomia e della condivisione tra:

**Allievi
Docenti**

Tecnologia a portata di mano, dove serve, per imparare meglio (naturalizzazione)

Tecnologia a supporto del lavoro collaborativo tra docenti, all'interno della scuola e nelle Reti di Scuole a cui partecipano
Piattaforma Moodle (Wikischool)



Benvenuti nell'Area di Scuola-Città Pestalozzi

Comitato Scientifico

Collegio

Tra di Noi

Ufficio Studi

Consigli di Biennio

Laboratori di Area

USO PIATTAFORMA

ARCHIVIO ANNO SCOL. 2011-12



CURRICOLO
VERTICALE

Costruzione del curricolo

Intreccio di tre aspetti fondamentali:

- i contenuti disciplinari
- le situazioni ed i contesti di apprendimento
- le scelte metodologiche e organizzative

I curricoli sono il prodotto del confronto, della riflessione e dell'elaborazione dei docenti

- I Laboratori di Area (tutti gli insegnanti secondo la disciplina o l'area di insegnamento)

Esempi documentati

- [Curricolo disciplinare di Matematica](#)
- [Curricolo trasversale di Teatro](#)



Criticità

“Non è più il progetto di una volta...”

Difficoltà a riconoscere, all'interno della Scuola e all'esterno, le costanti ma anche le trasformazioni del progetto pedagogico e dell'organizzazione della Scuola.

“Non ce la facciamo a fare tutto ...”

Difficoltà a gestire la molteplicità-complessità:

- degli elementi “culturali” entrati via via a fare parte del Progetto;
- degli spazi/istanze di confronto/progettazione/verifica/valutazione all'interno e con l'esterno.





Questioni aperte

Gli elementi di criticità impongono un ripensamento:

1. dell'organizzazione interna (organi, compiti, ruoli, coordinamenti);
2. della dimensione che dovrebbe avere una “Scuola Laboratorio” (n. di classi e n. di docenti);
3. delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti previsti;
4. delle modalità di reclutamento e di formazione del personale.

Grazie

A cura di Claudia Perlmutter

Scuola Città Pestalozzi

Via delle Casine 1 – 50122 Firenze

Sito: <http://scuolacittapestalozzi.it/>